

NEWS

MiArt 2021: la fiera dell'arte torna a Milano

Weekend all'insegna della bellezza con 142 gallerie e centinaia di artisti. MiArt quest'anno si visita come una vera mostra con molte sezioni, partendo da "Decades", la parte dedicata ai maestri del Novecento

DI FRANCESCA AMÉ

17 SETTEMBRE 2021

FITZHENRY ANTHONY

MiArt 2021: guida alle opere e alle gallerie da non perdere

Torna a Milano [Miart](#), la fiera internazionale d'[arte](#) moderna e contemporanea. Da oggi e fino a domenica si apre la venticinquesima edizione, la prima dell'era post-Covid. Anzi, **la prima fiera in Italia in presenza in assoluto.**

Il titolo è già una dichiarazione d'intenti, voluta da Nicola Riccardi, neodirettore della manifestazione: **“Dismantling the silence”** (una sorta di “stop al silenzio”, di fatto si riferisce all'omonima raccolta di versi del poeta statunitense di origine serba Charles Simić, a cinquant'anni dalla sua pubblicazione). E il silenzio è stato davvero smantellato, come chiunque può constatare girando tra gli stand (142 le gallerie partecipanti) allestiti in modo nuovo negli spazi di fieramilanocity (al gate 4, necessario il green pass per entrare).

Massimo Grimaldi. Scarecrows, Shown On Apple iPad Pro, 2017. Courtesy the artist and ZERO..., Milan ROBERTO MAROSSI

Pannelli grigi, metrature più ampie del passato, più numerosi punti di aggregazione. Ieri – giornata dedicata alle preview di collezionisti e addetti ai lavori – ha visto la presenza, tra gli altri, di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Silvia Fiorucci, Giovanna Caruso Fendi. L'atmosfera era quella del “primo giorno di scuola”: sorrisi, qualche imbarazzo sui saluti (con la mano o con il gomito?), qualche battuta del difficile periodo del *lockdown* e un po' di *showing off*, con le gallerie, specie le italiane, pronte a dimostrare che su questo mercato vale ancora la pena scommettere.

Mary Ellen Carroll. MOTHER MOTHER, 2021. Courtesy of the artist and Galerie Hubert Winter, Vienna

Suddivisa nelle tradizionali cinque sezioni (*Established Contemporary, Established Masters, Emergent, Decades, Generations*), **Miart 2021 è una fiera che merita una visita durante il fine settimana.** Ci sono pezzi, come ***L'Otello* di [Emilio Isgrò](#)**, in mostra da Tornabuoni (e venduto già durante l'allestimento) che incantano:

come non perdersi tra le cancellature rosso sangue del maestro italiano? Raffella Cortese presenta una poetica installazione dell'artista visivo Marcello Maloberti, Lia Rumma sfodera un **trattico firmato da Ettore Spalletti** che, da solo, vale il biglietto della fiera (per non parlare dei **disegni di William Kentridge**), da Monica De Cardenas conosciamo i lavori raffinati di **Chung Eun Mo, artista coreana** da anni residente in Italia, da Mazzoleni spiccano le luminarie poetiche, tradotte in pittura, di **Marinella Senatore**. Le foto di **Adrian Paci** attirano l'attenzione di tanti davanti allo stand di Kaufman Repetto così come i colori fluo di Peter Halley da Mario Scognamiglio. Leggerezza nella lounge di Maison Ruinart, impreziosita dalle opere dell'inglese David Shrigley mentre nell'ampio spazio di Galleria Continua – una delle realtà più vivaci del settore – non perdetevi i **paesaggi sabbiosi di Loris Cecchini**.

William Kentridge. Processione di Riparazionisti, 2019. Courtesy Galleria Lia Rumma, Milan / Naples

Ci sono gallerie che si affacciano per la prima volta (come Building: seducente la proposta dell'installazione che mette in dialogo le lucenti creazioni in metallo di Remo Salvadori con antichi tappeti persiani e cinesi) e altre “veterane”, come Massimo Minini che regala al pubblico la visione di **un'ipnotica tela di Carla Accardi**. **Optical art** da Dep Art, grandi maestri da Robilant + Voena (opere di: Alighiero Boetti, Gianni Colombo, Agostino Bonalumi), un seducente confronto tra Morandi e Spalletti negli spazi della Galleria Maggiore.

Piero Dorazio. DORAZIO, Pilota 19, 1964. Photo and Courtesy Galleria Tonelli, Milan / Porto Cervo ROBERTO GOBBO

Miart si può gustare come una multi-mostra: la sezione “Decades”, dedicata alla storia del Novecento scandita per decenni e allestita nel cuore della fiera, è un

ottimo punto di partenza per la visita: troverete i **dipinti futuristi di Umberto Boccioni**, i quadri più austeri di **Mario Sironi**, le intuizioni di Arturo Martini, le foto di **Gabriele Basilico** fino ai progetti di Lara Favaretto. Le opere, tutte, si lasciano guardare e questa speciale vetrina stimola emozioni, suggestioni e conversazioni. L'arte smantella il silenzio.

Opera in apertura: Kate Gottgens, Sensing the Trap, 2021. Courtesy SMAC Gallery, Cape Town / Johannesburg / Stellenbosch

Sasha Pirogova. BIBLIMLEN, 2013. Courtesy Triangle, Moscow

ARTE

ARTE CONTEMPORANEA

MIART